

RELAZIONE DEI SERVIZI

BILANCIO SOCIALE 2023



COMUNITA' SOCIO SANITARIA "DR. MEMORIAL FELICE SALERI A&B"

Coordinatrice Comunità "Memoria dr. Felice Saleri",
dott.ssa Veronica Gregorelli

"Se vuoi andare veloce, vai da solo. Se vuoi andare lontano, vai insieme ad altre persone", con questo augurio si è concluso il 2023 per la Comunità Felice Saleri.

L'anno 2023 è stato per tutti, utenti ed equipe, un anno di riassetto importante per riappropriarsi della routine, relazionale e lavorativa, concluso con cambiamenti che hanno messo, e stanno mettendo tutt'ora alla prova lo stesso equilibrio raggiunto con fatica dopo il periodo di Covid. Sembra che non ci sia mai un attimo di respiro, di sollievo...eppure ogni giorno si incrociano occhi sorridenti e le fotografie raccontano che qualcosa di buono si sta continuamente costruendo.

Nella Comunità vivono 18 utenti, ciascuno con le proprie peculiarità, con le proprie particolarità, che condividono spazi ed esperienze. Un turbinio di emozioni e bisogni differenti che non sempre si riesce a soddisfare, ma che costantemente si cerca di prendere in considerazione.

L'appagamento di alcuni di questi bisogni è stato reso possibile dalla partecipazione e disponibilità dei volontari grazie a cui si è potuto pianificare una ricca programmazione settimanale. L'Associazione "Il Delfino", regolarmente presente, è stata una risorsa indispensabile nella vita degli utenti.

Le settimane sono state piene di *impegni e attività personali*, per migliorare le singole capacità di autonomia e di inclusione; *esterne*, per socializzare, mantenersi in movimento e mantenere relazioni; *interne*, per sviluppare le singole abilità manuali, espressive e di gestione della quotidianità e della casa; non sono mancate occasioni di svago e tempo libero con momenti serali di condivisione. Quest'anno, inoltre, sono riprese quasi completamente le proposte e le collaborazioni con le Associazioni del territorio che hanno fatto sentire il loro affetto agli utenti della Comunità, con inviti a manifestazioni e giornate alternative.

Anche le Famiglie e gli Amministratori di Sostegno hanno partecipato al percorso di vita del loro familiare o assistito, dando fiducia alla professionalità dell'equipe e rimanendo presenti durante l'arco dell'anno.

Si potrebbero elencare le tante e diverse attività ed esperienze che sono state vissute dai 18 utenti e dai 13 operatori in questo 2023 (tra gite, soggiorni, impegni, quotidianità domestica, visite mediche, ...) ma si preferisce invitarvi ad entrare nella nostra Comunità e ascoltare i racconti dai veri protagonisti.

Un 2023 che ha confermato la grande abilità di tutti di adattarsi sempre, con pazienza e perseveranza, avendo come obiettivo principale il migliorarsi e assicurare il massimo benessere per l'utenza. Un 2023 che ha confermato la capacità dell'equipe di sopportare e supportare.

Negli ultimi mesi, due nuove operatrici (o.s.s.) sono state assunte e si uniscono al gruppo di lavoro, manca invece ancora la figura di un Educatore professionale che possa consentire una gestione ottimale della quotidianità e una progettualità ancor più personalizzata.

Un anno finito con un pizzico di dispiacere ma con maggior orgoglio e soddisfazione per il nuovo ruolo, assunto a dicembre, da Andrea come Direttore della nostra Cooperativa. Per cinque anni ha coordinato l'equipe della Comunità, dando ad ogni operatrice la possibilità di crescere professionalmente e personalmente ed è stato una forte presenza per gli utenti che sicuramente mancherà.

Ci si augura che il 2024 porti una ventata di respiro e novità positive, per poter festeggiare al meglio il 20esimo della Comunità.

Sperando che questo compleanno possa essere un momento di gioia per tutti gli utenti, e un'occasione per l'equipe per generare nuove connessioni. Iniziamo quindi il 2024, forti della dedica che "per andare lontano, bisogna andare insieme ad altre persone".

CDD – CENTRO DIURNO DISABILI

Coordinatrice Centro Diurno Disabili "Il Cammino"

Dott.ssa Sara Bugatti

Se penso al 2023 sicuramente le due parole che prima di tutto mi vengono in mente sono trasformazione e nuova consapevolezza.

Per buona parte dell'anno sono stata impegnata per metà del mio tempo a sostituire il ruolo di direzione, togliendo alcune ore dal coordinamento del cdd. Questa condizione, se da un lato ha aggiunto complessità, da un altro lato ha sicuramente creato nuove aperture e possibilità per tutti.

Il gruppo di lavoro che, da gennaio, aveva accolto tre nuove colleghe, quattro contando una collega arrivata solo pochi mesi prima, si è dovuto ricostituire. Di fatto il 30% dell'equipe era totalmente nuova. Questo ha costretto tutti a rimodellarsi, a farsi nuove domande, a dare risposta ed interrogarsi del perché si erano fatte alcune scelte, abbracciato alcuni metodi e intrapreso certe strade. Tutti si sono fatti carico di nuovi ambiti di responsabilità, siamo andati ancora di più verso la direzione che da tempo avevamo iniziato a teorizzare: una leadership condivisa.

Se parliamo delle persone che frequentano il nostro servizio, le cose fondamentali sono state due.

Da un lato ci siamo scontrati con i limiti dettati dal sistema, noi siamo accreditati per accogliere 30 persone ma abbiamo un contratto ed un budget per 23. Ad un certo punto dell'anno, c'è stato un bisogno di sostegno forte di una famiglia, la scelta del servizio condivisa della cooperativa è stata quella di accogliere una persona in più su un posto non a contratto. Questa scelta da parte della cooperativa è andata nella logica dei valori fondamentali su cui ci siamo sempre basati, prima di tutto le persone e i loro bisogni. Questo ci ha dato anche l'occasione per interloquire nuovamente con le istituzioni locali (Comuni, ASST, ATS) rispetto alla limitatezza del blocco dei contratti.

Il secondo aspetto importante è stato quello di accompagnare quattro utenti verso nuovi orizzonti dell'abitare. Per esigenze personali e familiari diverse queste persone sono andate a vivere in nuove residenze e non hanno più potuto frequentare il centro diurno. Questo oltre averci fatto attraversare la dimensione del salutarsi, del ringraziarsi per il tempo condiviso e dello stare nello stato, anche doloroso, della separazione, ci ha dato l'occasione di riflettere come equipe. Ci siamo confrontati sui temi dell'abitare, dell'emancipazione dalla famiglia e sui passaggi di accompagnamento verso nuovi servizi. Queste scelte, per alcuni aspetti faticose, hanno però liberato energie nuove e ci hanno anche dato la possibilità di accogliere tre nuove persone. Due di queste persone sono molto giovani, appena uscite dal percorso scolastico, anche questo ci ha dato la spinta per interrogarci su nuove progettualità e nuove opportunità di vivere il servizio.

Dal punto di vista delle famiglie abbiamo continuato a costruire legami di fiducia e di reciproca crescita. Durante l'anno abbiamo tenuto diversi momenti di colloquio formale e informale. Abbiamo portato avanti il dialogo verso nuove proposte e bisogni attraverso le richieste raccolte o delle rappresentanti e/o gli incontri in assemblea.

Durante tutto il 2023 abbiamo continuato a puntare sulla formazione e sul valore del gruppo genitori come luogo di scambio e reciprocità nella crescita. Su spinta e condivisione con i genitori, nel 2024, lavoreremo affinché si costituisca un'associazione di genitori in modo che tutti (anche i nuovi giovani genitori che arriveranno) possano sentirsi accolti e rappresentati.

Per quanto riguarda gli aspetti più organizzativi abbiamo senza dubbio sistematizzato ancora di più le due grandi anime del servizio. Da un lato riconosciamo l'imprescindibile valore di appoggiarci a metodi efficaci. Abbiamo quindi proposto diverse formazioni in tal senso, in modo che anche tutte le colleghe

nuove fossero allineate nelle competenze tecniche e tutti riuscissimo a parlare lo stesso linguaggio (es. corsi di stimolazione basale 1 e 2 livello, progetto educativo).

Dall'altro lato abbiamo intensificato il lavoro di rete e di apertura verso il territorio (solo alcuni numeri per dare dei riferimenti: 4 soggiorni, 36 gite, 10 attività settimanali sul territorio, 5 attività per il territorio, 10 giornate di apertura extra, 85 volontari...). Anche in questo senso si è andati di pari passo con il livello formativo legato ai temi di territorio ed inclusione sociale (laboratori gruppi di miglioramento) attraverso l'adesione alle proposte della rete connessioni (livello istituzionale della rete tecnica CDD-CSS).

Ora per il 2024 ci aspettano nuove sfide, nell'anno del compimento dei 40 anni di cvl saremo chiamati a guardarci, a dirci cosa abbiamo percorso e cosa vogliamo lasciare...Sarà un anno di bilanci, di scegliere cosa vogliamo togliere e cosa aggiungere nella valigia che ci servirà per continuare questo meraviglioso viaggio...

CSE – CENTRO SOCIO EDUCATIVO

Coordinatrice Centro Socio Educativo

Dott.ssa Claudia Ghidini

Il 2023 è stato l'anno di riapertura alla normalità, infatti, dopo anni di restrizioni, siamo tornati alla normale organizzazione del servizio.

Sono state ripristinate le attività sul territorio e le collaborazioni con le diverse associazioni. Sono state proposte numerose gite e iniziative in primavera e autunno a cui hanno partecipato tutti gli ospiti.

Le attività come sempre sono improntate al benessere della persona e sul soddisfacimento dei suoi bisogni che ricaviamo sia da colloquio con la persona stessa che con incontri e confronti con le famiglie o con chi si occupa della persona.

Le aree interessate spaziano dall'area motoria a quella relazionale, a quella delle autonomie personali, alla manipolazione e all'area cognitiva.

Sono continuati il sostegno e la collaborazione costanti dei volontari sia per quanto riguarda i trasporti quotidiani che per quanto riguarda le attività interne al servizio.

Abbiamo ospitato alcune tirocinanti dell'Università Cattolica e dello IAL. Inoltre abbiamo collaborato con la scuola superiore Primo Levi per lo svolgimento dell'Alternanza Scuola-Lavoro. In particolare abbiamo realizzato degli incontri in presenza presso la scuola stessa condotti da operatori dei diversi servizi legati al tema della disabilità del ruolo dell'educatore.

Quest'anno è stato ripristinato anche il PCTO presso la nostra struttura (sospeso durante il periodo di emergenza Covid). Il rimando da parte delle insegnanti e degli studenti è stato comunque positivo e con la richiesta di poterlo ripetere anche nel prossimo anno.

Nel 2023 c'è stato l'inserimento di due persone e la dimissione di altrettante persone. Il resto degli ospiti ha sempre frequentato con costanza e impegno.

Abbiamo avuto dei cambiamenti anche all'interno dell'equipe con nuovi operatori.

ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA PERSONALE E ALLA COMUNICAZIONE

Coordinatrice servizio assistenza all'autonomia personale e alla comunicazione

Dott.ssa Ghidini Claudia

ANNO SCOLASTICO 2022-2023 (gennaio-giugno 2023)

ALUNNI

Nr. alunni totali: 59

Nuovi alunni a. scolastico 22-23: 10

Conclusioni:10

A.A.P.

Nr . totale AAP 29

Dimissioni 2

Nuove assunzioni 6

ANNO SCOLASTICO 2023-2024 (settembre-dicembre 2023)

ALUNNI

Nr. alunni totali: 66

Nuovi alunni a. scolastico 23-24: 17

Conclusioni:1

A.A.P.

Nr . totale AAP 33

Dimissioni 2

Nuove assunzioni 6

Nel complesso l'andamento è positivo, sia per quanto riguarda la gestione del servizio che per quanto riguarda il singolo operato di ciascuna.

Le situazioni degli alunni sono gestibili e il lavoro in collaborazione con le scuole, sta dando buoni risultati.

A novembre del 2023 è cambiato il coordinatore del servizio, attualmente è la dott.ssa Ghidini Claudia.

C'è stato un incremento di alunni seguiti e si è riusciti a rispondere a tutti i bisogni.

Elementi significativi inerenti la gestione e lo svolgimento del servizio.

SOSTITUZIONI: anche per quest'anno scolastico non è stata sufficiente una sola figura dedicata alle sostituzioni. Attualmente le persone assunte per questo compito sono 3.

SUPPORTO A DOMICILIO: in accordo con il Comune, con la scuola, l'assistente e la famiglia di riferimento, si è data la possibilità di un supporto a domicilio per un alunno, durante periodi di convalescenza post-ospedalieri.

PROGETTO PONTE

Si è svolto a Dicembre 2023, in vista dell'inserimento al CDD di un adolescente seguito dall'AAP.

Complessivamente però è da sottolineare che tutti gli assistenti stanno svolgendo un ottimo lavoro, riconosciuto e sottolineato anche dalle scuole, dalle famiglie e dagli specialisti.

TRASPORTO SCUOLA

Anche nell'anno 2023 il Servizio di trasporto a favore degli alunni frequentanti la Scuola Superiore Primo Levi a Sarezzo, su richiesta del Comune di Lumezzane, è stato gestito da Coop. C.V.L. con mezzi e personali propri.

PROGETTO ESTIVO 2023

E' stato attuato con un rapporto personale/utenti variabile a seconda delle esigenze specifiche. Le Parrocchie hanno dato la disponibilità ad accogliere e gestire senza l'affiancamento dell'assistente alcuni alunni ben conosciuti, inclusi e sufficientemente autonomi. Questo ha permesso di impiegare al meglio le risorse, dando maggior possibilità di frequenza a tutti i minori.

Sono state coinvolte 19 AAP.

Attraverso gli assistenti all'autonomia personale i bambini/ragazzi con disabilità hanno potuto partecipare alle seguenti attività offerte dal territorio:

- Camp sportivo di Albatros
- Grest parrocchiali
- Grest delle Scuole dell'infanzia

Adesioni al progetto estivo (TOT.):

3 camp sportivo di albatros

16 grest parrocchiali

3 grest delle scuole dell'infanzia

6 progetto adolescenti estate

Trasporto casa lavoro

E' stato garantito il servizio di trasporto per 3 persone con disabilità assunte in aziende di Ospitaletto e Gussago. Il servizio è attivo grazie alla disponibilità e all'impegno di 10 volontari.

SERVIZIO ASSISTENZIALE EDUCATIVO

Coordinatrice servizio assistenziale educativo

Dott.ssa Tiziana Ghisi da gennaio 2023 a novembre 2023.

Da novembre 2023 Trainini Sara

Quest'anno il servizio è stato segnato da cambiamenti significativi come il cambio di coordinatrice a novembre 2023: ha preso il posto della precedente coordinatrice Tiziana Ghisi, Trainini Sara.

Le progettualità

Gli interventi a carattere domiciliare si distinguono in varie progettualità:

Servizio Assistenziale Educativo gestito da Coop. C.V.L. su mandato del Comune di Lumezzane

Interventi educativi per persone con disabilità gravissima richiesti dall'ASST di Lumezzane (B1) che a novembre 2023 con il cambio coordinatrice è stato passato alla coordinatrice del CDD Bugatti Sara

Progetti individualizzati a sostegno della vita autonoma afferenti al "Dopo di Noi" o "Vita indipendente"

Progetti attivi nel 2023: 8

- 2 progetti per adulti con disabilità che vivono in famiglia
- 1 rivolti a minori
- 7 per minori con disabilità gravissima (voucher B1)
- 4 adulti con disabilità gravissima (voucher B1)
- 4 Progetto a sostegno della vita autonoma
- 1 Progetto a sostegno della vita autonoma afferente al "Dopo di Noi"
- 1 progetto sollievo su una minore reso possibile dall'ODV San Filippo Fighters che ha messo a disposizione 5 ore settimanali.
- 1 progetti B1 per minore

Conclusioni/Variations

- 1 progetto a favore di un adulto che vive in famiglia
- 1 passaggio a Connessioni di un progetto B1
- 1 conclusione progetto per adulti B1
- 2 conclusione progetto minore B1
- 2 conclusioni di progetti domiciliari rivolti a minori
- 3 interruzioni progetti B1 a Agosto 2022

Andamento del servizio

Vi è soddisfazione per il lavoro svolto nel 2023. Due progetti per minori sono stati conclusi per raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per ciò che concerne invece i progetti in atto, nel 2023 è stato fatto un importante lavoro. Si è perseguito il mantenimento e/o potenziamento delle abilità sociali e delle autonomie personali dell'utente e si è lavorato per mantenere e attivare le collaborazioni con le risorse del territorio (volontari e associazioni) stringendo reti educative a favore delle persone coinvolte nei progetti. E' stato mantenuto il collegamento tra le famiglie, ASST, Comune, Neuropsichiatria e insegnanti e tutte le parti coinvolte nei progetti.

Nell'anno 2023 (giugno e luglio) è iniziata la sperimentazione del progetto di vita autonoma da parte di una ragazza accompagnata dall'operatrice LIS Valentina Sau. La sperimentazione è servita per capire come procedere con il progetto ed è stata utile per Stefania che ha deciso di proseguire il progetto attivato a

Marzo 2024. Positiva la rete tra i servizi che ha visto coinvolti la Cooperativa Aquilone, C.V.L., Civitas e il comune di Lumezzane.

Équipe e progetti educativi individualizzati

Nell'anno 2023 il personale SAED ha continuato a sviluppare i Pei con il modello della Vineland II (strumento di valutazione che valuta il comportamento adattivo, ossia le attività che la persona svolge per rispondere alle richieste di autonomia personali e sociali, in relazione alle persone della stessa età). Tale metodo si è confermato uno strumento efficace e funzionale nella stesura dei nuovi progetti. Sono stati svolti alcuni incontri d'équipe che hanno previsto l'alternarsi di verifica dell'andamento dei progetti e stesura del PEI.

CONNESSIONI

Coordinatore del servizio Connessioni

Dott. Ilario Trivella

Si è concluso l'anno 2023 per il servizio "Connessioni" con sede a Gardone VT. Sono differenti le aree di approfondimento:

1) Soddisfazione familiari degli utenti

Al fine di un costante miglioramento del servizio ogni anno viene somministrato ai familiari delle persone disabili frequentanti il servizio CONNESSIONI un questionario di soddisfazione, che indaga differenti aree. Ne consegue che le risposte sono l'opinione dei familiari sia su aspetti organizzativi sia sul benessere della persona che frequenta il servizio. I risultati in dettaglio vengono descritti di seguito.

CRITICITA' EMERSE: In generale dagli esiti dei questionari di soddisfazione non emergono particolari criticità. Non emergono valutazioni insufficienti in nessuna area sondata. Emerge un'area relativa alla fornitura dei servizi con 3 punteggi sufficienti quando viene valutata "la collaborazione tra i vari enti che ruotano attorno al servizio (ASST, Comuni, Scuole, etc...)". In relazione a questo aspetto è riconosciuta la difficoltà di comunicazione e di adesione ad un progetto congiunto con alcuni istituti scolastici. L'anno appena trascorso è stato un anno denso di incontri con insegnanti e nei GLO anche con le neuropsichiatrie ASST locali. Purtroppo il fatto di essere ancora un servizio con natura abilitativa-educativa rende più complesso il rapporto con alcuni istituti scolastici che dimostrano molta resistenza nell'interfacciarsi con i tecnici specialisti che hanno in carico i minori nel nostro servizio. Certamente la trasformazione futura in servizio riabilitativo permetterà alle famiglie di accedere al servizio con voucher dedicati e pensiamo che questo possa portare un grande vantaggio nella creazione di una rete attiva attorno agli utenti.

2) Incremento di utenza

E' stato un anno in cui l'utenza è incrementata. L'utenza del servizio è passata da 30 a 40. I minori sono tutti con diagnosi dello spettro autistico tranne 4 minori con altre tipologie di diagnosi. Oltre all'aumento dei minori presi in carico presso il servizio, sono continuate le attività sportive presso i due palazzetti sportivi di Villa Carcina e di Lumezzane che hanno visto coinvolti in totale 19 minori.

CRITICITA' EMERSE: Nonostante la buona collaborazione sia degli utenti che frequentano le attività sportive che dei loro genitori è stato molto complesso reperire personale qualificato sufficiente per garantire la continuità delle attività sportive che sono riprese solo nel mese di gennaio 2024 (sospendendo l'attività da settembre a dicembre). Anche rispetto all'incremento di nuovi utenti presso il servizio (oltre a quelli inseriti) c'è da fare i conti con il personale operante che possiede da una parte la qualifica di laurea specifica richiesta, dall'altra la formazione e l'esperienza specifica sul tema autismo.

3) Sede e ipotesi di allargamento strutturale e accreditamento sociosanitario RIA

Nel 2023 sono state avviate, con il Comune di Gardone Valtrompia, le procedure per poter allargare l'attuale sede di servizio con una ulteriore ala strutturale attualmente vuota di fianco a quella già operativa.

CRITICITA' EMERSE: L'attuale sede non ha accreditamento sociosanitario (ad eccezione dell'erogazione dei voucher B1) in quanto non ancora registrata in ATS-Regione come RIA. Non è stato dunque possibile erogare le prestazioni utilizzando i voucher autismo. Nel mese di gennaio 2024 sono iniziati i lavori di ristrutturazione che permetteranno, nel primo semestre dell'anno, di ottenere l'autorizzazione per l'erogazione di prestazioni riabilitative con appositi voucher.

4) Organizzazione di eventi formativi / di sensibilizzazione

Nel 2023 sono stati organizzati dal servizio alcuni eventi di sensibilizzazione rivolti alla comunità:

- *Organizzazione della camminata per l'autismo a Gardone Valtrompia;
- *Organizzazione della mostra di disegni presso la biblioteca di Lumezzane;
- *Organizzazione della mostra presso la biblioteca di Gardone Valtrompia;
- *Organizzazione dell'inaugurazione del parco inclusivo di Gardone Valtrompia;

Rispetto alle formazioni erogate dal servizio:

- * Percorso formativo rivolto ai genitori di minori con autismo e/o disabilità (temi: strategie per lo sviluppo delle abilità comunicative; strategie per lo sviluppo delle abilità personali, incontri con dietista e nutrizionista, incontri di conoscenza tra genitori);
- *Percorsi formativi rivolti alle classi terze e quarte del Liceo socio-psico-pedagogico di Gardone Valtrompia sul tema della CAA;
- * Percorsi formativi rivolti ad alunni di classi medie con compagno con diagnosi di autismo sul tema "metafora e relazione".

CRITICITA' EMERSE: certamente la formazione e la sensibilizzazione sono temi sempre caldi e mai sufficienti per saziare il bisogno di condivisione rispetto ai contenuti del mondo dell'autismo. Il lavoro risulta carente soprattutto relativamente a due aree: formazione agli esercenti e formazione specifica rivolta alla comunità rispetto alle opportunità ed alle barriere per l'accesso e la partecipazione alla vita sociale di giovani minori e adolescenti con diagnosi di autismo.

5) Personale operante e criticità emerse

Il personale operante allo stato attuale vanta di un coordinatore (Ed. Sanitario, Pedagogista, Supervisore Analista del Comportamento ed Esperto CAA), due Educatrici Professionali Sanitarie con titolo di Tecnico ABA, due Educatrici Pedagogiche con titolo di Tecnico ABA. Per le attività sportive sono inoltre coinvolti due tecnici sportivi con laurea magistrale specifica per sport adattati.

CRITICITA' EMERSE: il servizio Connessioni ha aperto una lista d'attesa per il fatto che il personale operante è limitato, come detto in precedenza, la criticità maggiore è quella di reperire al bisogno personale con le adeguate qualifiche.